Criteri di valutazione per l’esame di ammissione al Dottorato di Ricerca in Ingegneria Informatica (PON) (37° ciclo)

L'ammissione al dottorato di Ricerca in Ingegneria Informatica è basata sulla valutazione delle competenze del candidato e della sua attitudine a svolgere ricerca nelle aree scientifiche del dottorato.

La procedura di selezione è composta da due fasi:

1. Valutazione dei titoli

2. Prova orale

Titoli e colloquio vengono valutati come descritto nel seguito.

1. Titoli (max 30 punti)

● fino a 30 punti per la valutazione del curriculum (comprensivo della carriera accademica e di eventuali altri titoli), delle lettere di presentazione a sostegno del candidato e delle pubblicazioni presentate dal candidato

I candidati che ottengono un punteggio minimo di 18/30 nella valutazione complessiva dei titoli e della proposta di ricerca sono convocati per la prova orale.

2. Colloquio (max 70 punti)

● Il colloquio viene svolto in inglese, e per esso la commissione di ingresso assegna a ciascun candidato ammesso all’orale un punteggio di massimo 70 punti.

● Nel colloquio vengono valutate, in particolare, le conoscenze, le abilità e l'attitudine dei candidati a svolgere attività di ricerca nelle aree scientifiche dell'Ingegneria Informatica.

● Il colloquio include anche una discussione sulla proposta di ricerca preparata dal candidato e sulle motivazioni personali del candidato. La durata del colloquio è di massimo 30 minuti, inclusa una eventuale presentazione della proposta di ricerca da parte del candidato, che non deve essere superiore a 15 minuti.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene la votazione minima di 42/70.

Il punteggio minimo complessivo per l’ammissione al dottorato di ricerca è di 70/100.